Siracusa. C'è la vendita nel futuro dell'Autodromo: bando di gara internazionale

Nel futuro di quello che avrebbe dovuto essere l’Autodromo di Siracusa c’è la vendita. La decisioni finale spetta alla commissione ministerial-prefettizia che al momento “gestisce” i conti della ex Provincia Regionale, proprietaria dell’impianto ma in dissesto.
La commissaria straordinaria, Carmela Floreno, ha esautorato tutte le ditte che negli anni passati erano state incaricate di svolgere lavori per completare e rilanciare la struttura. E passa la palla adesso alla commissione che pare intenzionata a procedere alla vendita attraverso un bando di gara internazionale. E potrà così trovare risposta anche il quesito principale: esiste qualcuno interessato all’acquisto?

Cava Paradiso e Vendicari nella lista Unesco: c'è un progetto di legge

Ci sono anche due “bellezze” naturali siracusane nell’elenco stilato dal deputato Nino Minardo e per i quali viene chiesto il marchio Unesco. Si tratta della suggestiva Cava Paradiso (Noto) e dell’oasi faunistica di Vendicari.
“Si tratta di importanti siti di pregevole bellezza – commenta il ragusano Minardo – il mio progetto di legge vuole indicare l’ opportunità di investire in cultura attraverso il recupero

di questi importanti siti avviando anche attività produttive collegate alla valorizzazione dei beni culturali ed al turismo, in modo da invogliare i più giovani ad intraprendere attività legate agli stessi".
Per Minardo serve anche l'impegno dei Comuni per avviare "tutte le procedure per la candidatura di questi luoghi nella lista dei beni dell'Unesco, patrimonio dell'Umanità in modo da dare loro un'identità caratterizzata da particolarità di eccezionale importanza da un punto di vista culturale e naturale".

Siracusa. Il Comune tra Tekra e gli amministrativi ex Igm: incontro interlocutorio

Incontro interlocutorio nella vertenza in corso tra Tekra ed i sindacati siracusani per il destino (lavorativo) di una trentina di amministrativi ex Igm. Transitati nella nuova società nel cosiddetto cambio appalto, si ritrovano sospesi. Il nuovo gestore del servizio rifiuti continua infatti a considerarli in soprannumero e propone un contratto a tempo indeterminato con sede di lavoro Siracusa ma con qualifica "operaio". I sindacati si oppongono e chiedono di rispettare mansioni e retribuzioni prima di discutere di ogni altra forma di organizzazione del lavoro.
All'ufficio provinciale del lavoro la trattativa si è arenata. E' allora intervenuto il Comune di Siracusa, dopo aver concordato le mosse con la Prefettura. Il sindaco, Francesco Italia, insieme all'assessore all'Ambiente, Pierpaolo Coppa, ha ascoltato le ragione dei sindacati e dei lavoratori. Informalmente era presente anche una funzionaria della

Prefettura. Dove la vertenza dovrebbe ora approdare per una transazione che vedrà proprio il Comune agire da mediatore per favorire un incontro tra le diverse posizioni.

Siracusa. Lavori per la nuova caserma dei Vigili del Fuoco: il cantiere che non c'è

Il cancello è chiuso. Da giorni se non settimane. Nessuno all’interno. Niente operai, niente mezzi. Solo una catasta di mattoni forati e la tabella che indica cosa si starebbe costruendo: la nuova caserma provinciale dei Vigili del Fuoco. Ma tutto sembra, quel terreno alla Pizzuta, meno che un’area di cantiere dove dovrebbero muoversi operai e mezzi pesanti.
I lavori erano stati consegnati lo scorso 10 settembre. Cerimonia sul posto, con il Dipartimento regionale della Protezione Civile. Poi si è subito capito che andazzo avrebbero preso le cose da quelle parti. Fino al 19 novembre nessuna attività, solo una copertura della recinzione perimetrale. Colpa del maltempo, si disse. Gli operai non potevano entrare perchè il terreno era un pantano. Finalmente, il 19 novembre una ruspa si è occupata della pulizia e del diserbo. Qualche altro giorno per altre veloci operazioni, poi praticamente nulla più.
I lavori sono stati aggiudicati per 4,6 milioni di euro a cui si aggiungono le spese relative alla esecuzione dell’opera per un importo complessivo di poco più di 5 milioni di euro. Dovevano concludersi, come primo lotto, in 670 giorni. Ma per finirla qualcosa, bisognerebbe prima iniziarla.

Siracusa. Quell'errore in bella vista: in costruzione c'è un…"Comanando"

Non c’è una gioia per la costruenda (…) nuova caserma dei Vigili del Fuoco. Anche la tabella esposta all’esterno ed obbligatorio per legge, con tutte le comunicazioni sui lavori in corso, è sbagliata. Non in una parte qualunque, non in un cognome o una cifra. Ma proprio sull’opera in costruzione che diventa “Comanando Provinciale dei Vigili del Fuoco”. Le ricerche condotte online e sui tradizionali dizionari della lingua italiana non riportano una simile parola. Un refuso, con ogni probabilità. E un errore può anche capitare, per carità. Certo, sulla tabella esplicativa dei lavori più o meno in corso (ce ne occupiamo in un altro articolo, ndr) mancare proprio l’oggetto in costruzione sorprende. E genera un sorriso amaro: niente, per questa decennale incompiuta non c’è davvero mai una gioia.

Rosolini. Un fucile e 200 cartucce in casa detenuti illegalmente: un arresto

I carabinieri hanno tratto in arresto in flagranza dei reati di detenzione illegale di munizioni ed arma comune da sparo, a Rosolini, un 53enne. Alcuni elementi lasciavano sospettare che

l’uomo potesse detenere illecitamente armi e munizioni. Pertanto, si è proceduto a perquisizione domiciliare presso l’abitazione dell’interessato. I carabinieri hanno rinvenuto un fucile Beretta modello a300 calibro 12 e 200 cartucce circa. L’uomo non ha dato spiegazioni in ordine alla loro provenienza.
Il 53enne non era in possesso di porto d’armi e, pertanto, non era autorizzato alla detenzione di quanto rinvenuto nel corso della perquisizione.
E’ stato arrestato e posto ai domiciliari.

Siracusa. Parla l'artista autore del poster della Santa Lucia che ci tiene d'occhio

Ha un titolo ed un autore il poster-provocazione apparso nei giorni della festa di Santa Lucia, in via Roma a Siracusa. Una Santa Lucia come da iconografia tradizionale ma impegnata con la mano sinistra a prodursi in quel gesto che sembra voler dire “vi tengo d’occhio”.
Quell’immagine – che ha fatto discutere, dividendo favorevoli e contrari – è stata coperta nei giorni scorsi. A realizzarla un artista siracusano che si firma Il Gatto Nero. Due sue opere saranno esposte anche in occasione del Moro Festival. Mistero sulla sua vera identità, come nel caso del più famoso Bansky.
Il titolo è “L’occhio vivo”. Alla nostra redazione, l’artista spiega che quell’immagine vuole essere “uno spunto di riflessione, un tentativo di riportare l’attenzione su ciò che la Santa rappresenta per i siracusani”.
E proseguendo l’analisi, aggiunge che l’opera “diventa il

capro espiatorio attraverso cui ciascuno, interpretandola a suo modo e schierandosi tra l'offesa e la difesa, ha sfogato ed espresso le proprie sensazioni su devozione, senso civico e politiche cittadine. Un omaggio e una provocazione al tempo stesso, per la città che profondamente amo, pur nelle sue contraddizioni".

Siracusa. Progetto scientifico a 70 metri di profondità: si studia il corallo siciliano

Dopo quattro mesi di riprese in acqua, inizia lo studio delle oltre 16.000 immagini scattate da due telecamere alla madrepora tipica dei nostri mari: la Dendrophyllia ramea. Il progetto scientifico è condotto dalla Blueresearch in collaborazione con i subacquei della GUE – BBX.
La dendrophyllia ramea cresce negli ambienti medio profondi, tra i 70-80 metri. Forma colonie a forma di cespuglio alto anche 80 centimetri. Scheletro robusto, acceso colore arancione e polipi molto grandi di colore chiaro.
L'idea di Blueresearch è stata quella di piazzare una piccola telecamera per osservare il corallo siciliano e l'ambiente circostante per un lungo periodo di tempo, raccogliendo nel frattempo informazioni sulla temperatura e salinità dell'ambiente in cui vive.
Due telecamere sono state piazzate in acqua alla fine di giungo di quest'anno, in un tratto di mare vicino a Siracusa. Le telecamere sono state posizionate da sub, in modo da riprendere due grandi colonie.

Ora inizia lo studio delle immagini raccolte: una foto scattata ogni 15 minuti. “Vogliamo far luce sui ritmi nell’apertura e nella chiusura dei polipi e per capire se vi sia una correlazione con l’ora del giorno e con la presenza di masse d’acqua e di correnti sottomarine diverse”, spiegano oggi gli studiosi.

Siracusa. Domani si accende l'albero di via Cannizzo, per tanti è la Luce di Renzo

Sarà completato domani l’addobbo dell’albero di Natale posizionato in via Bartolomeo Cannizzo, all’interno della rotatoria posta nei pressi della parrocchia di San Metodio. L’abete è stato donato dalla “Planeta srl”, una delle imprese che lavorano alla cura del verde pubblico in città; il Comune si è occupato dell’illuminazione mentre gli addobbi sono il frutto della collaborazione di tre scuole: la Nino Martoglio; il Centro provinciale per l’istruzione degli adulti “Alberto Manzi”; la Giovanni Verga che ha mobilitato i bambini della sede centrale della scuola dell’infanzia, della primaria e della media, della scuola primaria del plesso Alcibiade e della scuola dell’infanzia del plesso Regina Margherita.
Per il sindaco, Francesco Italia, si tratta di “una bella iniziativa corale, di cui sono protagonisti anche i bambini, che ci consente di portare il senso della festività in una zona in cui non manca il disagio sociale. In queste giornate – aggiunge – sperimentiamo la generosità delle persone verso il prossimo, una disponibilità d’animo che ci fa ben sperare per il futuro”.
Su quella strada avvenne il terribile incidente che causò la

morte di Renzo Formosa, triste storia ancora oggi al centro delle cronache cittadine. La scelta del luogo non è infatti casuale. E quell'abete è già diventato per molti l'albero della luce di Renzo.

Siracusa. Dal Governo oltre 2 milioni di euro per la progettazione di opere prioritarie

(c.s.) Nuove risorse per la provincia di Siracusa arrivano dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la progettazione di opere grazie al "Fondo progettazione enti locali" e al "Fondo progettazione opere prioritarie". Su di un totale di circa 17 milioni di euro, quasi 2,5 milioni vanno a Siracusa ed all'autorità di sistema portuale della Sicilia orientale, con sede ad Augusta. "Risorse preziose che arrivano dopo la storica intesa tra Stato e Regione Siciliana siglata in settimana. Il Governo del Cambiamento adesso dà una boccata d'ossigeno anche agli enti locali siciliani", dichiara il parlamentare Paolo Ficara (M5s).
"Con l'intesa relativa al Fondo progettazione enti locali giungeranno in Sicilia ben 4,5 milioni di euro per le città metropolitane e i liberi consorzi siciliani finalizzati alla redazione di progetti di fattibilità tecnica ed economica e progetti definitivi relativi alla messa in sicurezza degli edifici e delle strutture pubbliche di proprietà dell'ente, con priorità agli edifici e alle strutture scolastiche", spiega Ficara".
"Vi sono inoltre altri 37 milioni di euro stanziati nel

triennio fino al 2020 per le medesime finalità e destinati ai singoli Comuni, che potranno presentare fino a 3 progetti per un contributo massimo di 60.000 euro a progetto. Sono ammissibili al cofinanziamento i progetti finalizzati all'adeguamento degli edifici e delle strutture pubbliche alla vigente normativa sismica ovvero, in caso di strutture già adeguate sismicamente, anche alla messa in sicurezza edile e impiantistica e che non risultano già interamente finanziati. Cosa estremamente importante – continua Ficara – è che sono ammessi al cofinanziamento anche le risorse necessarie al bando di gara, alla definizione degli schemi di contratto e alla valutazione della sostenibilità finanziaria dei progetti".
A seguito della sentenza della Corte Costituzionale sul decreto del precedente Governo, "siamo dovuti intervenire per revisionare il provvedimento ed evitare ogni genere di contenzioso che avrebbe potuto bloccare tali risorse. Gli enti locali siciliani, dai Comuni alle ex Province, hanno un estremo bisogno di progettare al fine di accedere ai fondi europei e nazionali", le parole di Ficara.
Per quanto riguarda, invece, il "Fondo progettazione opere prioritarie" sono stati stanziati 650mila euro per Siracusa che serviranno per progetti di fattibilità di piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS) o, nel caso in cui siano già stati redatti tali piani o affidato l'incarico per la loro realizzazione, le risorse potranno essere utilizzate per la predisposizione di progetti di fattibilità o di project review riferiti ad opere contenuti in tali strumenti di pianificazione. "Previsti 1,5 milioni di euro per l'Autorità Portuale ad Augusta per progetti relativi a opere portuali dell'autorità di sistema della sicilia orientale e 423mila euro per la ex Provincia Regionale".
"Negli ultimi mesi – spiega il parlamentare Paolo Ficara – ho seguito l'iter parlamentare e ministeriale che ha portato allo sblocco di queste risorse. Ieri finalmente il Ministero ha trovato l'intesa e dunque queste risorse preziose per i nostri enti sono ora disponibili. Adesso il mio massimo impegno,

unitamente al gruppo consiliare del M5S a Siracusa, sarà rivolto ad accertarmi che ogni centesimo venga utilizzato – e in maniera efficace – da parte del Comune di Siracusa e della ex Provincia”.